

Il decalogo del piede naturale



IL PIEDE NATURALE: è quello posseduto dai cavalli selvaggi e dal cui studio deriva il metodo del *Pareggio Naturale*. Il piede naturale è caratterizzato da: **appoggio al suolo naturale, corone calde, piede rollato, punta corta, suola concava, talloni bassi.**

IL PIEDE NATURALIZZATO: s'intende il piede del cavallo domestico gestito con il pareggio naturale.

PAREGGIO NATURALE: viene eseguito da un pareggiatore competente, per il benessere del cavallo e per migliorarne la qualità della vita.

TERRENI DI LAVORO: può essere di qualsiasi tipo: sabbia, asfalto, prato, fango, ghiaia, cemento..... a patto che, sia dia al cavallo il tempo necessario per adattarsi alle diversità.

ATTIVITA': il cavallo pareggiato naturalmente può svolgere qualsiasi attività prevista dai diversi tipi di monta e traino.

CONSUMO DELLO ZOCCOLO: è un problema inesistente. Il piede del cavallo è nato per coprire distanze giornaliere di 50 Km. circa su terreni duri. La crescita della muraglia è quindi geneticamente determinata per sopportare tale lavoro.

LE SCHEGGIATURE DELL'UNGHIA: sono la risposta del piede ad una crescita eccessiva di muraglia che in quel punto non serviva. Avviene abbondantemente nei piedi NON pareggiati naturalmente o nei piedi poco rollati. Non presentano, quindi, un problema se con la rollatura si "controlla" la crescita della muraglia.

ROLLATURA: è una tecnica di rasatura del piede eseguita sulla muraglia esterna per eliminare le parti non consumate dal cavallo durante la sua attività.

IL PIEDE DI UN PULEDRO MAI FERRATO: non presenta i danni causati dai chiodi e dal ferro e da una cattiva ferratura. Non conosce quindi periodi di transizione disagiati. Deve essere solo pareggiato in modo da favorire gli appoggi naturali e per evitare gli "slargamenti di unghia", tipici del cavallo sferrato e MAI pareggiato naturalmente.

IL PIEDE DI UN CAVALLO FERRATO: è danneggiato dai chiodi e più o meno desensibilizzato dalla ferratura. **NECESSARIAMENTE** attraversa una fase di riadattamento del piede, per imparare a reagire ai terreni ed al lavoro in modo naturale.

TRANSIZIONE: è quel periodo di tempo che consente al cavallo, precedentemente ferrato, di abituarsi alla nuova situazione. La transizione comporta una vera e propria guarigione del piede. In questo periodo il cavallo deve essere seguito da persone con esperienza nella metodica. La transizione è influenzata da diversi fattori:

- Danni creati dalla ferratura
- Risposta del piede ai nuovi stimoli
- Tipo di lavoro svolto dal cavallo
- Corretta gestione del periodo di transizione.

N.B. il programma di lavoro, nel periodo di Transizione, viene **INDIVIDUALIZZATO** per ogni singolo cavallo sulla base di questi fattori.

Durante il Periodo di Transizione, per aiutare il piede desensibilizzato, appena sferrato, a lavorare comunque e svolgere le attività ordinarie cui il cavallo è destinato, possono essere utilizzate le **scarpette** come **strumento riabilitativo**.